

UN FIORE CHIAMATO “DONNA”

Di fronte alla bellezza femminile
non c'è maschio che tenga, è superiore,
in tutto, dal contegno più gentile,
al fisico, d'autentico splendore !

Per non parlare, poi, degli attributi
che sono veramente eccezionali,
... son complimenti semplici e dovuti,
perché la donna ha doti naturali !

Dovrei star qui ad omaggiarne il petto
rotondo, ritto e pieno di vigore,
il suo di-dietro sempre assai perfetto
e la sua bocca satura d'amore,

... ma tutti sanno che la sua bellezza
è musa ispiratrice d'ogni artista,
è fonte di assoluta tenerezza
per invitare l'uomo alla conquista.

Un mondo senza donne è un mondo morto,
è come un bel giardino senza fiori,
è un albero infruttifero e contorto
che con il tempo perde i suoi valori.

La donna è un fiore bello e profumato,
è la sorgente che disseta il mondo,
è come un raggio a lungo sospirato
che scalda il cuore, freddo e vagabondo.

In casa, quando manca la consorte,
per l'uomo s'ingrandiscono i problemi,
non c'è nessuno che gli dà manforte
e lotta coi lavori duri, “estremi”.

La donna per i figli è il toccasana
per ogni angustia, errore od incertezza,
è l'unica e sicura “spiaggia” umana
per ritrovare pace e sicurezza.

Per tutti questi temi assai importanti
la donna è l'elemento principale,
è il cuore che dirige i movimenti
interni all'apparato coniugale.

La femmina è l'icona della vita,
è nonna-madre-coniuge ed amante,
è dolce e immateriale calamita
che attira col suo corpo provocante.

**Concludo questa lirica ispirata
al tema della donna, eterno fiore,
immagine sublime, delicata
e simbolo supremo dell'amore.**

